

P a n o r a m a

TRAVEL

MESE
ANNO 2 N. 11
NOVEMBRE
1995
Idee per
Viaggiare più
Idee per il
Tempo Libero
Lire 7.500
Lire 3.950

Gruppo Mondadori

IDEE
PER
VIAGGIAR

CAYMAN

I Caraibi con
MARE E FONDA
MERAVIGLIOS

San
Amarla in 72 ore
Francisco

POLO SUD

In crociera
tra i GHIACCI





hunky e swing, la discoteca «da dritti» di Mission è il Drix **131** (375 11th St, tel. 626.1409).

3. MATTINO

L'attività più importante è lo shopping. Questa è una giornata all'insegna del retail, anche perché le 72 ore deputate alla vostra visita scalano piena di centri. **Cominciamo**, allora, dopo il breakfast servito in albergo, con un tour delle case vittoriane, le splendide *Painted Ladies*, come vengono chiamate qui, che si trovano su Beach Street, tra Gough e Fillmore.

Il consiglio è poi di affittare una bicicletta per spingersi lungo i sentieri panoramici del Golden Gate Park e del costoso Presidio. Questa è un'ottima posizione militare che sbocca proprio di fronte al Palace of Fine

Arts. Al suo interno si trova l'Emporium **133** (3601 Lyon St, tel. 363.7337), un negozio scientifico a due piani immenso. Merita una visita di almeno due ore che venisse passata sperimentando, di persona e in modo divertente, gli effetti delle leggi della fisica e della gravità.

Per pranzo, evitando di appesantirsi senza rinunciare ai piaceri della tavola, si va al ristorante vegetariano Green **134** (al Pier 2, tel. 771.6222), all'interno del Cowell Theater. Si mangia con 20, massimo 30 dollari, sfarzo e con la certezza che la cucina senza derivati animali sia meravigliosa. In più, da qui si ammira la più splendida vista del Golden Gate Bridge che punta verso Sausalito, Sausalito Beach e le altre località di Marin County. Que-

ste sono tutte destinazioni altamente raccomandabili se si ha tempo per fare una gira fuori città.

POMERIGGIO

Via di nuovo in bicicletta risalendo il percorso all'Università, da Presidio fino al Golden Gate Park: questa è una lunga, piacevole pedalata piena di spazi per una sosta all'interno del parco. La passeggiata e queste 72 ore a San Francisco si concludono in bellezza con una tassa di sì alla Tea House **135** (tra Marin Luther King e J. F. Kennedy Drive, tel. 752.4277), nell'incantevole cornice del Japanese Tea Garden. Questa è un'ottima opportunità contemplativa dove si possono anche acquistare tè, stria e accessori per ripercorrere la cerimonia una volta a casa. **136**



TERZO GIORNO

Se siete pronti, partite per il centro della città. **San Francisco** è un'ottima città per il shopping. **San Francisco** è un'ottima città per il shopping. **San Francisco** è un'ottima città per il shopping.





all'albergo (stanza si cambia) e di consumare una prima colazione al Fidalma al Caffè Grano **☎** (423 Columbus Ave, tel. 397.6261).

Chinatown. L'area compresa tra Broadway, Montgomery, Powell, Bush e California St. con porta d'ingresso sulla Bush, confina con North Beach, anche se è un mondo separato. Sovrapopolata come un autentico città cinese, mistica e palpitante, si lascia scoprire soltanto un po' alla volta. Quindi, per questa prima avventura, si decide di avventurarsi da soli per le sue vicine, ricordarsi che la sua arteria principale è Grant Avenue. Qui lo shopping si fa interessante: il Chinaman Kite Shop **☎** (717 Grant Ave, tel. 391.8217) ha un'immensa collezione di dipinti di uccelli e di ogni tipo

di «decorazioni soltanto dipinte a mano. Poi c'è The Wild Shop **☎** (4716, tel. 509.3797), dedicato, appunto, alle epiche penne (chiama se vuoi) e a tutti gli utensili necessari per cucinare secondo la tradizione cinese. E non si possono perdere neppure il World Gaming Center **☎** (801 Kearny St, tel. 362.8920) e la libreria dei Golden Gate Fantasy Cookies **☎** (96 Ross Alley, tel. 781.3956), il biscotti che racchiudono al loro interno il biglietto con un cerchio portafortuna.

Fig. 11 sopra. tre aperture: se siete scaturiti dal sole con tutti i suoi deliziosi agnelli al ripieno ripieno di carne, poco a rendere, c'è F.O.vic sul Pearl Restaurant **☎** (788 Clay St, tel. 433.1817), dove si mangia con 18 dollari, se siete abbastanza



avventurati da non spaventarsi di fronte alla piccolezza dell'antica sala che si affaccia sulla strada, c'è The Pot Smoker **☎** (150 Winterb Place, tel. 397.9985), dove le pietanze, come in recipienti di coccia e servite in ciotole di bambù, sono tutte deliziose per 15 dollari. Infine, se siete appassionati di cucina soprattutto di americana, il Lotus Garden **☎** (532 Grant Ave, tel. 397.8707) che nasconde, al piano superiore, un autentica tempio cinese.

POMERIGGIO Adesso è ora di recuperare i biglietti e trasferirsi per l'ultima notte nel meraviglioso

SECONDO GIORNO



THE WOODS
 1000 Market Street, San Francisco, CA 94102
 Tel. 415.774.1000
 www.woods.com

Level Studios
 1000 Market Street, San Francisco, CA 94102
 Tel. 415.774.1000
 www.levelstudios.com

Spazio





Pagoda Lorraine a disegnar lo designatore caratteristico Equarium di Chinatown, su Grant Ave. (a sinistra) È la più visitata del nord, Market St (già sotto con, nelle foto), il Bay Bridge è frequentato soprattutto dai turisti. Nella pagina a lato, case vittoriane a Castro.



Hotel di Victorianism Inn on the Park (301 Lyon St, tel. 931.3800, una casa del 1897 in stile regina Anna con 12 camere con tavole di canaletto e letti con piumoni d'oca, piastrelle fatis e moquette e fiori freschi nei bagni. L'abbondante colazione viene servita nella sala da pranzo dalle pareti rivestite di pannelli in opacità. È indispensabile farsi dare la chiave della porta d'ingresso della padrona, perché di notte non c'è nessuno ad aprire.

Haight, Ashbury confluisce con il Golden Gate Park, ricreato all'incrocio di sfioranti, e con Japan Town. Per farsi una rapida idea del

cuore delle due vie Haight e Ashbury Street - dove, tra l'altro, si trova la galleria di Peter de Jersey (31), i due guru new age del gelato fanno in casa come ai vecchi tempi. Se poi volete darvi una rinfresca di cultura hippy, la libreria Great Expectations (33) (1512 Haight St, tel. 363.5515) è proprio quello che fa al caso vostro. Altrimenti entrate subito in clima flower power anche solo passeggiando tra le case dipinte con murales a sfondo sociale o curiosando tra le bancarelle dell'Ashbury Market (33) all'incrocio con Francisco St, dove gli ultimi reduci figli dei fiori vanno a fare la spesa.

Altri spazi da ammirare per fans del fumetto, Comics Experience (33) 1305 Divisadero St, tel. 963.9258; per oggetti un diletto e abiti vintage, Sugarart (33) 1174 Haight St, tel. 552.7027; per un regalo decisamente anticonformista, Pipe Dreams (33) 1376 Haight St, tel. 431.3953, con la sua collezione di margherite e pipe dei Sixties. **Per questo rapida tour** orientarsi nelle zone di Mission e di Castro. Il cuore di Mission è Valencia Street dove si trova anche, dal 1986, la fabbrica dei fumosissimi joint Levi's (33) 1205 Valencia St, visitabile su appuntamento. Per prepararsi a non scordarsi mai di arrivare a dare un'occhiata al Good Vibrations (33) 1201 Valencia St, tel. 974.87000, storica versione quasi



Il nuovo punto di incontro per chi si occupa di benessere e di manipolazione corporea. Body Manipulation, Good Vibrations, 1201 Valencia St, tel. 974.87000.



info

Notizie generali

- Distruzione Ocean** Morire in mare diventa affatto.
- Documenti** Passaporto in corso di validità. Non è necessario il visto.
- Vissaggio** Il dollari Usa, che solo da ora si usa.
- Come trascorrere** Per chi viene gli Usa dal'Italia conviene un regime di affiliazione di San Francisco senza le o leggi e dal momento di residenza. Per informazioni telefonare al più il numero richiesto.
- Albergo** Una delle del turismo.
- The San Francisco Convention and Visitors Bureau** 1144 Hyde Street, Market St. to Powell and Park Street, nel centro storico, tel. 393.3000. Per prenotare biglietti per spettacoli teatrali, sportivi e musicali, City Bus Office tel. 393.3000, che ha tariffa negli orari di orario lower fare. Per notizie sulla stampa cittadina, i due giornali locali «The San Francisco Chronicle», quotidiano di mattina, e «The San Francisco Examiner», dal pomeriggio. Poi, ovviamente i telex, radio e i settimanali gratis «U.S. Weekly» e «U.S. Geographic» si trovano fuori dal supermercato negli appositi distributori lungo la strada e offrono una panoramica completa di quello che succede in città o dintorni. Tra le riviste quelle la più interessante, «U.S. 36», mensile, per tutte le informazioni in diretta televisiva attraverso canali. Rate 40 a 100.

Un Paese da leggere

Improvvisamente a San Francisco da fare, nelle città di Washington, con la sua magnifica tradizione, il suo «way of life», un facile rapporto da provare, una gioia a sentire e ballare di ballate. Con la città del Giappone la città californiana ostenta più di poter che di fare il suo il centro storico di San Francisco è un centro spirituale, uno che è presente per tutti i fatti e cose del mondo. Gli «street» della sua promozione è di grande interesse, soprattutto in quella zona, «North Beach» è un luogo, forse parzialmente è un luogo per noi come di casa. Sono tutti e insieme. Alcuni sono



San Gabriel
controllanti degli
Due: un centro
negli uffici di, sotto,
la libertà City
Light, tempo
d'insurrezione della
generazione.

invece a loro padre. Non possono aggiungere altro, a parte il «No».

Da allora l'inchiesta è filologica e si pubblica il libro, in Italia sono usciti con la Pressa alla volta in America (Milano e Napoli) e Zucchetto di occasione, due classici della cultura. Invece di insurrezione, ma l'aria leggera di San Francisco e della West Coast negli anni '60. Per chi vuole per l'Oriente e la libertà per fare il suo viaggio meglio in via Nazionale, un.

IL CLIMATO MEDIANO DI SAN FRANCISCO			
Mese	temperatura massima (°C)	giorni di pioggia (precipitazioni mm)	temperatura minima (°C)
Novembre	8 - 18	1 - 10	5
Dicembre	8 - 14	8 - 10	5
Gennaio	5 - 13	8 - 10	2
Febbraio	5 - 13	8 - 10	2
Marzo	7 - 16	7 - 10	2
Aprile	8 - 18	4 - 10	2

appena nato da Firenze gli altri diventa spandere in una saggezza animale, per inghiottire meglio, «che un giorno anche a San Francisco, certo non indovinare negli spettacoli. Sembra, «il mondo di vedere un fare nel coperto. Oggi il meglio fare un solo a City Light, la storia di fotografia. Tanto soprattutto della brigata beat. E per tutto il mondo riguarda la guida.

San Francisco è un
«U.S. & il mondo», una mappa che mostra
da allora con il tempo
su tutto nella città.
L'ha pubblicata Mond.



Viaggio individuale

Per le tariffe aereo più convenienti per la città californiana si sono quelle della Trans World Airline, con la quale il biglietto a/c costa 1 milione da Milano e 1.200.000 lire da Roma, e 10 Air

linea. Theodoridis che applica tariffe a/c da 1.200.000 lire da Milano e 1.000.000 lire da Roma, con Delta, New York, Rome, il biglietto a 1.200.000 lire, il biglietto a 1.200.000 lire.

Un'altra è a 1.200.000 lire, con Alaska, il biglietto a/c costa 1.500.000 lire. Ovvero direttamente in Italia, e per le tariffe indicate si prenotano via da Roma (via da Milano).

Stipendio: Quattro. Ci si trova per tutti i giorni: da un mese, vengono richiesti e comode in luoghi altrettanto indicati e difficili da scoprire. E questi. C'è un «U.S. 36» (tel. 393.3000), un sito di paragrafo nel quartiere più grande della città (San Francisco & Washington).



IL TESORO NASCOSTO

Un'isola idilliaca della costa, senza indicazioni, nessuna mappa, senza nomi che l'accompagna, un luogo, perché questo bell'edificio è un luogo di fine. 1980 è uno dei oggetti meglio conservati della zona. Spencer House, un bel and beautiful di solo un anno, due ventenni a casa lontana da casa. Davanti per nessuno che la propria abitazione abbia ormai alcuni stadi di capolavori di arte e mobili antichi. Le camere si chiamano French room (circa 195 dollari a notte) e sembra che il suo letto a baldacchino sia molto appoggiato per il coppia in viaggio di lavoro. Con un letto (circa 165 dollari) e la sua (circa) in occasione un bel giardino e Queen Anne room (185 dollari) e una stanza nella stanza. Ovviamente, in casa, la biancheria di letto e l'arredamento è personalissimo. Per informazioni e prenotazioni.

SAN FRANCISCO



City

TUTTI PAZZI

Raffinata, vitale, cosmopolita, tollerante, splendida: gli aggettivi, per frisco, si sprecano. E non mentono. Sul fronte nostalgici della stagione hippy e della cultura beat, ma anche gli amanti di tutto ciò che è più nuovo, troveranno continui stimoli ed emozioni. Da Chinatown ai quartieri emergenti di Mission e Castro, ecco un itinerario insolito per scoprire la città californiana come nessuno ve l'aveva mai mostrata

di GIUGIA MATTIOLI - FOTO DI CARLO SANTINI

SCOPRIRE SAN FRANCISCO

IN 72 ORE

È la città americana più romantica e più amata dagli europei. Ed è anche la più liberale e tollerante di ogni diversità: vanta i primati della prima scuola pubblica d'America (aperta qui nel 1848), del primo sindaco donna di una grande metropoli (con Dionne Feinstein, in carica dal '78 all'88) e del primo matrimonio di una coppia gay (celebrato nel '96). È culturalmente raffinata, architettonicamente splendida, geograficamente privilegiata, perché costruita su sette colline principali e circondata dal mare su tre lati. Vitale ed emergente, cosmopolita (con la più grande comunità cinese

di tutti gli Stati Uniti), vicinissima alla Silicon Valley da cui è partita la rivoluzione tecnologica dei computer, all'avanguardia nel capire segnali e lanciare tendenze, San Francisco è stata pluri-celebrata in musica e sullo schermo. Dagli inseguitori folli di «Bullitt», film di Peter Yates con Steve McQueen, a quelli inquietanti di James Stewart sulle tracce della «Donna che visse due volte» secondo Alfred Hitchcock, dal capolavoro di Francis Ford Coppola «La conversazione» all'eroico «Basic instinct» di Paul Verhoeven che rese diva Sharon Stone, fino ai tanti film su Chinatown, primo fra tutti l'omonimo

PER LA
BAIA



Il quartiere di Castro è, qui sopra sulla strada, la Transamerica Pyramid (sint.), con i suoi 254 metri, è il grattacielo più alto di San Francisco. A destra, la piazza della città evidenzia i luoghi-chiave.

no capolavoro di Roman Polanski con John Huston, Faye Dunaway e Jack Nicholson. Nel 1969, in pieno boom dell'estate dei fiori, la stagione cruciale del movimento hippy, «I left my heart in San Francisco» (Ho lasciato il mio cuore a San Francisco) venne dichiarata canzone ufficiale della città. Tre giorni sono sufficienti a capire il perché.

SERA D'ARRIVO Per iniziare in modo spettacolare il soggiorno in città cercate di atterrare al San Francisco International Airport, situato a circa mezz'ora d'auto dal centro, prima del tramonto. Godretevi così di un'eccezionale vista dall'alto della Bay Area, che comprende anche le città di Oakland, Berkeley e Richmond, e del Golden Gate Bridge

nel momento del suo massimo splendore. Per raggiungere la città, se pensate di non utilizzare un'auto (e potrebbe essere un'idea, data la difficoltà dei parcheggi e la congestione del traffico), potete utilizzare un taxi (tariffa fissa 30 dollari) o anche considerarsi il basso, non proibitivo (costa circa 65 dollari, più la mancia), di una monumentale limousine dai vetri affumicati. Si prenotano da Associated Limousines of San Francisco (tel. 563.1000).

Comunque decidiate di muovervi, andate nel cuore di Little Italy, a North Beach, e scaricate le valigie all'Hotel Bohème (☎ 1444 Columbus Avenue, tel. 433.9111). Il nome non è casuale: la designer Givetta Scott ha caratterizzato le 15 stanze di questo edificio vittoriano con mo-

di bohémien che ben riflettono lo spirito del quartiere: dai parolieri di carta di rivo-fatti a morsi ai babbucchini e ai letti di metallo, dalle scritte in arcaico alle foto con i ritratti dei protagonisti letterari della beat generation (Jack Kerouac e Allen Ginsberg, tanto per citarne due), che chose San Francisco a un quartiere generale. Se siete in cerca di tranquillità, inchiodate una stanza che non si affacci sulla trafficata e polverosa Columbus Avenue. La camera doppia costa 110/120 dollari.

Se si preferisce fessare eccessivamente preziosa alternativa è il San Remo Hotel (☎ 42237 Mason St., tel. 776.8688), più economico (tutta doppia costa 80/90 dollari), ma ugualmente ricco di charme grazie agli arredi vittoriani.

PRIMO GIORNO



Bohème Hotel
 1444 Columbus Avenue
 Tel. 433.9111
Piccini Caffè
 1444 Columbus Avenue
 Tel. 433.9111





Per la prima cena in città consigliamo la Carcelan Room al 52° piano del grattacielo che ospita il World Headquarters della Bank of America (■) (555 California Street, tel. 433.7508). L'atmosfera è data non tanto dal cibo, quanto dalla spettacolare vista sulla città che si gode dalle sue vetture che spaziano dal pavimento al soffitto. E per una cena super-romantica, si può prenotare la Tamplais Room, una salotta esclusiva per due con camerieri che si presentano solo al suono del campanello in movita sulla tavola apparecchiata con cura. Un inizio così non può essere che promettente!

Spettacolo, chi non è troppo stanco può optare per un concerto o uno spettacolo di opera al Bill Graham Civic Auditorium (■) (997 Grove St,

■ Shopping	■ Musei
■ Bar	■ Discoteca
■ Ristoranti	■ Auto
■ Musei	

tel. 974.4000; San Francisco Opera, tel. 861.4000), ricostruito sotto la direzione dell'architetto John Gale Howard nel 1915 dopo i danni causati dal grande terremoto del 1906 e poi innalzato al famoso impianto di leggende musicali come Miles Davis e Jimi Hendrix.

Per gli appassionati di jazz, invece, c'è il Club 36 (■) (345 Stockton St, tel. 398.1236), all'ultimo piano del lussuoso Grand Hyatt Hotel, nella zona di Union Square; anche da quassù la vista è fulmineamente resa ancora più piacevole dalla buona musica.

3. MATTINO Naturalmente, avendo solo 72 ore a disposizione, bisogna compiere delle scelte, anche arbitrarie. Il nostro consiglio è quello di evitare i luoghi più battuti dal turismo di massa, come il Fisherman's Wharf o i musei più conosciuti, e seguire invece un itinerario che si snoda tra le zone confinanti di North Beach, Telegraph Hill, Nob Hill e Russian Hill. Con qualche parentesi verso il mare della Barbary Coast (tra Montgomery e Kearny St, Washington St e Pacific Ave), ex quartiere a luci rosse frequentato dai cercatori d'oro approdati in città nel 1848, quando venne scoperto il giacimento della miniera Sutter. Per spostarsi si possono utilizzare i tram storici che, sin dal 1873, sono uno dei simboli di San F



A sinistra il più antico e raffinato pub della città, il Thomas Box, con City Lights, il più grande negozio di libri e musica di San Francisco. In alto: la cattedrale di San Francisco, la cattedrale di San Francisco, la cattedrale di San Francisco.



La zona pedonale di Lombard Street, la più stretta delle città americane, è stata dichiarata monumento storico nel 1972. Lombard St (1) è il simbolo di San Francisco. In alto: la cattedrale di San Francisco, la cattedrale di San Francisco, la cattedrale di San Francisco.





Francisco. Chi è interessato ad approfondire la storia può visitare il Cable Car Museum ■■ 11201 Mason St, tel. 478.1887.

Frina calzature il Caffè Puccini ■■ (411) Columbus Ave, tel. 389.7033, con deliziose briciole, cappuccino e sommelajo d'opera. Poi, un'occhiata ai giornali (soprattutto «S.F. Weekly», per sapere tutto ciò che accade in città) e magari ai libri di City Lights ■■ 261 Columbus Ave, tel. 362.8193, di proprietà del poeta Lawrence Ferlinghetti, dove si trova tutto sulla beat generation. Per procurarsi mappe e guide bellissime, non solo di San Francisco: si va da Thomas Bros. Maps ■■ 1550 Jackson St, tel. 381.7328, un vero tempio per gli appassionati di geografia. Da non

marciare anche un'occhiata al Yerkes Art Museum ■■ 8841 Colma-
bus Ave, tel. 775.8991, per capire
come la moda della decorazione del
cospicuo sia diventata una vera e pro-
pria forma d'arte. E' obbligo anche
una puntata fino a Lombard Street
■■, nel tratto chiuso al traffico
compreso tra Hyde e Leavenworth
Streets. È la strada più famosa del-
la città, ripidissima, nata a tornanti
circondati da aiuole di fiori.

A pranzo concordatevi il lusso del
Café Mosler ■■ 700 Bush St, tel.
391.8480: costa dai 30 dollari in
su, ma ne vale la pena, perché è uno
dei più intimi e raffinati ristoranti di
Nob Hill. Qui gli indios possono
non rinunciare a nulla stando per
il menu degustativo composto da
una varietà di staggi. Qualunque

cena ordinata, il relax è assicurato
nelle comode poltrone, con ottima
musica classica in sottofondo.

POMERIGGIO Per digerire,
niente di meglio che una passeggiata
alla Coit Tower ■■, dalla bella
forma ispirata agli altari dei po-
pueci. Si trova proprio sulla sommità
di Telegraph Hill, da cui si domina
anche Washington Square, cuore di
North Beach. Poi si vuole un caffè
al Caffè Trieste ■■ 1009 Vallejo St,
tel. 392.6739, il luogo dove si riu-
niscono gli artisti locali.

Una declinazione a nord verso
Union Square è necessaria per de-
stare un'occhiata al Virgin Margaret
■■ (2 Stockton St, tel. 387.4525)
e arrivare tra i suoi oltre 150 mi-
la ed e musiciste.



Primo Giorno
Nella foto a lato,
una veduta aerea
della città di
Alcatraz.
Per informazioni, dal '94
al '95, il telefono
premierissimo
è il 415/435-5211.
L'indirizzo è:
San Francisco, Ca.
94133-9995.



**PRIMO
GIORNO**



Prima di scendere nel quartiere di SoMa (South of Market Street, dove regna le scimmie Jack London), salite sul tram in direzione del mare e di Hyde Street. Il Hyde Street Pier **103**, con la sua collezione di antichi barrelli (di cui ne aperti al pubblico) fa parte del S. F. Maritime National Historic Park System ed è una scelta un po' più sofisticata del Pier 39, con le sue chiassose attrazioni, per allungare lo sguardo in direzione del Bay Bridge che porta a Oakland e al fermente centro universitario di Berkeley.

La più curiosa possono comunque allungare la passeggiata prendendo il battente a sinistra e spingendosi fino all'Edificio adorno dal Pier 43 **103** (tel. 705.3444) effettuato numero come giornaliere i

trigheni verso la celeberrima isola di Alcatraz **103**, dove si trova l'ex inespugnabile prigione.

All'ora dell'aperitivo si deve rimanere sui piedi passi verso l'interno e semplice, secondo i gusti, un assaggio dei famosi vini della californiana Napa Valley nell'economica winery exchange **103** (415 Taylor St, tel. 771.2887), oppure una delle numerose birre alla spina servite alla San Francisco Brewing Company **103** (355 Columbus Ave, tel. 434.3344), talmente patentesca da essere definita «l'ultimo vero saloon della Barbary Coast».

SERA Dopo tanto camminare, ecco un unico posto perfetto sia per la cena sia per il dopo-cena: il Pier 23 Café **103** (Ambascadeno e Green St,

Lo skyline della città castrorivista dai grattacieli del boom del boom, uno dei centri d'affari più frastuonati degli Stati Uniti.

tel. 362.5125), con griglia e tavoli all'aperto, saugra a fuori e pista da ballo: il venerdì è «marabio night», mentre il sabato si va a tutto reggae. L'ideale per divertirsi senza ritar troppo tardi, visto la giornata impegnativa che vi aspetta domani.

2-MATTINO Tutto dedicato a esplorare la mitica Chinatown, il quartiere di Haigh Ashbury (ricco della rivoluzione hippy) e i quartieri un tempo malfamati e oggi vincenti di Castro e Mission. Ma, prima di cominciare, non tralasciate di fare i bagagli e lasciati in deposito >



Amici a Chinatown
di domenica
di giovedì night club
Dopo il tramonto
Golden Gate
Fortune Cookies
di venerdì
di domenica bar
di giovedì, birra
il giorno
made in China





Contatti analfabeta a frase: i graffiti fanno da guida alle case ultrapiatte di Nob Hill, costruite alla fine del XIX secolo.

forniscono di un sex shop dove, ovviamente, domina incontrastato il vibratore. Infine, per completare la chic culturale, potete ricevere il taso anche da Body Manipulations (88) (3234 16th St, tel. 421.0400), tempio del piercing e di altre pratiche meno conosciute di suscitazione del corpo. Da vedere anche: Star Wash (22) (392 Debra St, stazione via di mezzo tra un lavaggio e una sifonatura con filo da collezione); Fingers Outfit (22) (499 Illinois St, tel. 557.2500), per comprare capi graffiti a prezzi superstiticiari; Basic Brown Bears (21) (444 De Haro St,

tel. 626.0781), dove si trovano i famosi body bear originali in tutte le dimensioni. E, partendo da Precita Avenue, non mancate di dare un'occhiata ai murales del Mission District dipinti soprattutto da artisti messicani. A Castro sono inimmancabile Buda (23) (950 Castro St, tel. 426.7171), negozio di moda maschile spinto decisamente ai limiti leggendari di travestiti e transessuali; e The Pearl Store (23) (417 Castro St, tel. 861.7322), per rifornirsi di perfume multicolori da regalare o utilizzare per esprimere la tua Sities sepolta in via. Non rinunciate anche a visitare il Castro Theater (23) all'incrocio tra Castro e Market St, un cinema art déco spagnolo del 1927: è il più antico della città, esattamente di organo d'epoca.

SERA Per la cena, ritornando a Castro, si può optare per uno snack etnico da Casa (23) (4077 16th St, tel. 626.2990) e provare gli spicciati inebrianti di agnello oppone, per una volta più formale ma egualmente anticonvenzionale, si torna a Mission da Mushi Mushi (22) (2092 Third St, tel. 841.8285), giapponese dalla semplicità nera e dal menu fumidabile (compreso il bunsò del sushi, furo-buzonni). In entrambi, non si spendono più di 15 dollari. **Per il dopocena** e il baccare della staffa, raccomandando il tono sbadigli questa giornata, si torna verso Haight da Nore Nore (23) (557 Haight St, tel. 861.5811). È il club più di tendenza degli ultimi tempi ed è davvero onda forte. Se invece siete in cerca di ballare a ritmo di rock,

SECONDO GIORNO

Stella foto a fianco: la vedetta di Nob Hill, dove si trovano i graffiti più famosi. In basso: il negozio di moda maschile Buda e il negozio di moda maschile Pearl Store.



Stella foto a fianco: il negozio di moda maschile Mushi Mushi. In basso: il negozio di moda maschile Mushi Mushi.

